



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



Alla c.a. dei sigg. **PRESIDENTI** delle **COMMISSIONI DIFESA** di **CAMERA** e **SENATO**
(tr. via e-mail a vito_e@camera.it e nicola.latorre@senato.it)

La scrivente O.S. ritiene di dover informare le SS.VV. di alcuni fatti che riguardano il riordino degli Arsenalì della Marina Militare, che insistono nelle sedi di TARANTO, LA SPEZIA e AUGUSTA (SR) e impiegano, complessivamente, oltre 3.000 dipendenti civili.

Il Decreto legislativo 29.01.2014, n. 8, attuativo della Legge n. 244/2012 sul riassetto in chiave riduttiva delle FF.AA., fissa le linee di detto riordino, prevedendo in particolare:

"l'avvio di un processo di internalizzazione di servizi e lavori, per ciascun ente, in relazione alle esigenze connesse con i compiti istituzionali e con i programmi di lavoro";

- l'adozione da parte del Capo di SM dei *"piani di ricognizione dei servizi e dei lavori esternalizzati, nonché di analisi individuazione e classificazione di settori di spesa improduttiva, volti, rispettivamente alla definizione di quote crescenti di lavorazioni da effettuare con risorse interne e alla riqualificazione complessiva della spesa";*
- infine, la destinazione dei risparmi derivanti dai processi di internalizzazione *"al sostegno delle attività produttive e all'efficientamento degli enti.."*,

Ebbene, per quanto a noi risulta, a un anno dall'entrata vigore delle predette disposizioni, nulla ancora è stato fatto, e gli Arsenalì MM continuano a vivere le ben note e gravi criticità.

In merito al loro riordino, l'art. 2188-ter del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, novellato dall'art. 12 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8, ne fissa l'attuazione al 31.12.2015. A tal riguardo, dopo l'incontro con le OO.SS. nazionali, lo SMM ha dato il via ai tavoli locali di confronto con le OO.SS. e le RSU. Il primo, e sinora unico, tavolo ha riguardato l'Arsenale di Augusta (gli altri seguiranno), si è tenuto in data 27 gen. u.s. e, a seguito, le RSU dell'Ente e tutte le OO.SS. territoriali hanno espresso una posizione di netto dissenso, condensatasi nella "nota unitaria" che si allega alla presente nota. A innescare la forte reazione delle Rappresentanze locali, le scelte di MM che appaiono orientate a depotenziare significativamente la presenza e le attribuzioni del personale civile, irrobustendo invece quelle del personale militare, in particolare nei settori tecnici e in quelli delle lavorazioni.

Nel condividere in pieno i contenuti della nota di OO.SS. ed RSU di Augusta, ci corre l'obbligo di segnalare alle SS.VV. che il tentativo di depotenziare le competenze, le attribuzioni e gli impieghi del personale civile degli Arsenalì M.M. si pone in netto contrasto non solo rispetto alle previsioni del D. Lgs. n. 7/2014, e in particolare dell'art.1, comma 2-bis, let. e), ma anche rispetto alle stesse linee programmatiche in materia di impiego civile espresse dalla Ministra Pinotti nel corso della sua prima audizione del 15 marzo 2014 di fronte alle Commissioni Difesa.

In relazione a quanto sopra, e in considerazione della centralità che il riordino degli Arsenalì assume nel più generale riassetto delle FF.AA. e delle sicure ricadute sui territori e sulle comunità di tutte e tre le Città, la scrivente chiede di essere audita sull'argomento da codeste Commissioni.

Nel pregare vivamente le SS.VV. di voler estendere la presente nota a tutti i sigg. Capigruppo di entrambe le Commissioni Difesa, si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo Pittelli)

Roma 23 marzo 2015



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06. 06.41010899 - Fax 06.23328792
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

